



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
(Provincia di Grosseto)

VERBALE delle DELIBERAZIONI della GIUNTA COMUNALE

(DELIBERAZIONE N° 19 del 27/01/2017)

OGGETTO: PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2017-2019.

L'anno duemiladiciassette, addì ventisette del mese di gennaio alle ore 11:00 in Castiglione della Pescaia nella Sala delle Adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunita previa regolare convocazione, la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Sindaco Giancarlo Farnetani

			Presente:
1	FARNETANI GIANCARLO	Sindaco	S
2	NAPPI ELENA	Vice Sindaco	S
3	LORENZINI SUSANNA	Assessore	S
4	MAZZARELLO FEDERICO	Assessore	S
5	MASSETTI WALTER	Assessore	S

Totale presenti n° 5 e Totale assenti n°0

Partecipa la dott. ssa MARIA LUISA MASSAI Segretario Generale del Comune.

Il Presidente constatata la regolarità del numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERA

PREMESSO che l'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla L. 4 novembre 2010 n. 183, pone a carico delle Pubbliche Amministrazioni l'onere di garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro;

PRECISATO, inoltre, che compito delle Pubbliche Amministrazioni, anche attraverso l'attività del Comitato Unico di garanzia, costituito ai sensi del novellato art. 57 D. Lgs. 165/2001, è quello di contribuire all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di migliorare l'efficacia delle prestazioni garantendo un ambiente di lavoro caratterizzato dai principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di tutela dei lavoratori da qualsiasi forma di discriminazione o di violenza morale o psichica, anche alla luce delle novità introdotte dal D. Lgs. 150/2009 e delle indicazioni derivanti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro;

RILEVATO che uno strumento fondamentale per l'attuazione delle norme sulle pari opportunità e sulla tutela delle discriminazioni, introdotto con L. 10 aprile 1991 n. 125 recante : "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo – donna nel lavoro" è il Piano delle azioni positive;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 che definisce le azioni positive quali "... (omissis) ... misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, dirette a favorire l'occupazione femminile e l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro;

RICHIAMATO l'art. 48 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246" diretto a regolare nello specifico, l'adozione delle azioni positive da parte delle Pubbliche Amministrazioni, per il quale "le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2 lettera d), favoriscono il riequilibrio della rappresentanza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi;

CONSIDERATO che, in base al citato art. 48, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. 198/2006, laddove le Pubbliche amministrazioni non provvedano alla adozione del Piano delle azioni positive trova applicazione l'art.6, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e, precisamente, l'impossibilità di procedere all'assunzione di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

VISTA la Direzione del Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione - Ministero per i diritti e le pari opportunità del 23 maggio 2007 avente ad oggetto " Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche" che, ribadisce la necessità, da parte delle Amministrazioni stesse, di adottare i Piani delle azioni positive;

RITENUTO pertanto, indispensabile procedere all'adozione del Piano delle azioni positive che, come previsto dall'art. 48, comma 1, secondo periodo del D. Lgs. 198/2006, ha validità triennale;

ATTESO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 03.03.2015 è stato costituito il C.U.G. del Comune di Castiglione della Pescaia;

VISTO il Piano Triennale delle azioni positive 2017/2019 che si allega al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

DISPOSITIVO

per quanto in narrativa esposto e qui richiamato a tutti gli effetti:

- 1) di approvare il Piano triennale delle azioni positive 2017/2019, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 2) di disporre la pubblicazione del piano triennale delle azioni positive 2017/2019 sul sito internet dell'Ente al fine di consentire la massima pubblicità nella sezione "Amministrazione Trasparenza";
- 3) di inviare copia del presente atto alle Organizzazioni Sindacali ed al Comitato Unico di Garanzia;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta sopra riportata;

- Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267;

- Con voti unanimi, favorevoli, resi nei modi di legge e con separata unanime votazione, anche per quanto attiene l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

di adottare e far propria la proposta sopra indicata approvandola integralmente nel testo sopra riportato.

Letto, approvato e sottoscritto:

Sindaco
Giancarlo Farnetani

Segretario Generale
dott. ssa MARIA LUISA MASSAI

Ufficio Proponente:

SERVIZIO PERSONALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82, art. 24 comma 2 e norme collegate.